

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	LA DOMENICA
<b>Domenica 25 Novembre</b> <b>CRISTO RE</b> Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37	* <b>8.15</b> def. LODA * <b>9.30</b> def. FAM. MENONI e ANIME SANTE DEL PURGATORIO * <b>11.00</b> def. LUCIANO	<b>SALMI 1ª SETTIMANA</b> <b>“IL Vangelo RACCONTATO AI FANCIULLI/E”</b>
<b>Lunedì 26 Novembre</b> <b>S. Corrado</b> Ap14,1-3,4-5; Sal 23; Lc 21,1-4	* <b>18.00</b> def. LINA e MARIO def. GIONALINA	* <b>16.30</b> Catechismo 1ª - 2ª - 3ª Media
<b>Martedì 27 Novembre</b> <b>S. Massimo di Lérin</b> Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11	* <b>18.00</b> def. CASIMIRO GIOVANNI e SANTINA	* <b>16.30</b> Catechismo 4ª Elementare
<b>Mercoledì 28 Novembre</b> <b>SW. Giacomo della Marca</b> Ap15,1-4; Sal 97; Lc 21.12-19	* <b>18.00</b> def. ADAMI GABRIELE e RINA, LUIGI e SILVANO def. LONARDI DINA, LUCIANO MARIA TERESA	
<b>Giovedì 29 Novembre</b> <b>S. Saturnino martire</b> Ap18,1-2.21-33;19,1-3.9; Sal 99; Lc 21,20-28	* <b>18.00</b> def. ARNALDO GIOVANNA ELISA def. FRANCO e CESIRA	* <b>16.30</b> Catechismo 3ª e 5ª Elementare * <b>20.45</b> INCONTRO ADOLESCENTI
<b>Venerdì 30 Novembre</b> <b>S. Andrea Apostolo</b> Rom10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22	* <b>15.00</b> def. GINO e SERGIO def. ERMINIA e TULLIO def. FAM. MENONI E ANIME SANTE DEL PARADISO def. CHERUBINO, IRMA, GREGORIO, MARIA e IOLE def. ANGELO, LUCIA, ROMANA, GIANNINO, LUIGI e SERGIO def. BAIETTA MADDALENA E MONTEMEZZI GIULIA e ARRIGO	<b>CAPPELLA CIMITERO</b>
<b>Sabato 1 Dicembre</b> <b>S. Eligio vescovo</b> Ap22, 1-7; Sal 94; Lc 21,34-36	* <b>16.00</b> DON MARIO IN CHIESA * <b>18.30</b> def. RODEGHERI ROBERTO	<b>INIZIO TEMPO DI AVVENTO</b>
<b>Domenica 2 Dicembre</b> <b>1ª AVVENTO</b> Ger 33,14-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-2; Lc 21,25-28,34-36	* <b>8.15</b> def. ADAMI GELMETTI def. MIOTTO WALTER * <b>9.30</b> def. LIVIO CONA e ANGELA * <b>11.00</b> PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	* <b>ORE 9.30 IN TEATRO GENITORI RAGAZZI/E PRIMA COMUNIONE</b> <b>ORE 11.00 in cappella “IL Vangelo RACCONTATO AI FANCIULLI/E”</b>

**Oggi 25 novembre** Solennità di Cristo Re  
ore 16 celebrazione del Sacramento della  
**CRESIMA**



## INSIEME IN PARROCCHIA

Con l'arrivo della stagione invernale, abbiamo pensato di dare la possibilità alla Comunità parrocchiale di ritrovarsi una domenica al mese in teatro parrocchiale.

L'esperienze passate hanno evidenziato in modo palese il desiderio di trascorrere qualche ora insieme dato che le occasioni d'incontro diventano sempre più difficili e complicate soprattutto per le persone più avanti con gli anni.

Gli incontri comunque sono aperti a tutti e, per chi lo desidera, ci sarà anche la possibilità di pranzare insieme.

**Cominceremo con domenica 9 dicembre ritrovandoci a pranzo con polenta e baccalà (piatto alternativo per i non amanti del pesce) seguiranno come al solito momenti di aggregazione e gioco.**



**Per il pranzo di domenica 9 /12 prenotarsi in sacrestia € 13.**

*Ricordando gli anniversari significativi di matrimonio e con la celebrazione della Cresima, sono state coinvolte le famiglie. Riportiamo una riflessione di Saverio Sgroi educatore e consulente familiare dal titolo:*

## **Non marziani ma umani**

.....Seconda parte

### **ADULTI SCOMPARSI**

Nel libro *Lettera ad un adolescente*, di Vittorino Andreoli, c'è un passo in cui l'autore, parlando dei genitori e sapendo che in fondo al cuore ogni figlio è in grado di comprendere e sposare queste parole, scrive: «Mi piacerebbe pensare a tuo padre come a un educatore autorevole, ma se non è così, se non lo è, non sognare solo di andartene, ma pensa che tu stesso lo puoi aiutare, e non dimenticare mai che è quello che hai. E che ti vuole bene, magari a modo suo. Nella vita incontrerai tante persone, grandi amici; troverai l'amore, una bella ragazza che ti capisce o, se sei una femmina, un bel ragazzo che ti aiuti a vivere. Ma sappi che tuo padre e tua madre rappresentano l'unico esempio di chi ti vuole bene per sempre, anche quando sbagliano. E possono persino farti del male, volendoti bene».

I ragazzi guardano sempre agli adulti, a chi è più grande di loro, e lo fanno per immaginare il loro futuro. La loro rabbia, le loro frustrazioni, le loro delusioni che spesso emergono nel comportamento ribelle mostrano tutta la delusione verso un mondo degli adulti dal quale si sentono traditi. Sembrerebbe che non sia una novità, dato che quella della contestazione è una reazione che negli adolescenti c'è sempre stata; ma in realtà una novità c'è, ed è questa inedita globalizzazione della scomparsa di adulti che siano modelli credibili e da guardare per immaginare un futuro migliore. Il vero problema non è che i ragazzi siano attratti da modelli "trasgressivi" perché, ripeto, da che mondo è mondo è sempre stato così; il vero problema è il preoccupante vuoto che circonda gli attuali adulti a cui guardano gli adolescenti.

Per questo, e a maggior ragione, i genitori sono chiamati a costituire quei modelli credibili che, superata la normale fase della contestazione, rimarranno per i figli la luce che li aiuterà a coltivare la speranza in un mondo migliore. «Non esiste vento a favore per il marinaio che non conosce il porto di arrivo», scriveva Seneca. Qual è il porto di arrivo che facciamo immaginare ai nostri ragazzi? Come li aiutiamo a sognare? Come li incoraggiamo a superare le difficoltà della vita, sapendo che comunque il porto è lì che li aspetta, nonostante le tempeste e i venti impetuosi?

I genitori sono un punto di riferimento costante. Tant'è che spesso, anche da adulti, una ferita mai sanata nel rapporto con uno dei nostri genitori può rendere necessario l'aiuto di uno specialista esterno.

Che si veda il nostro amore alla vita, che si senta il nostro chiedere scusa quando sbaglia mo, che si tocchi con mano il nostro spenderci per loro e tutto ciò sarà molto più efficace di qualsiasi discorso che possiamo fare ai ragazzi.



Paradossalmente, proprio il contrasto con il nulla offerto dai modelli attuali può far risaltare di più il nostro essere punti di riferimento per i nostri figli: che si veda il nostro ottimismo, il nostro amarli - e amarci tra genitori - nonostante le difficoltà, la nostra speranza, il nostro credere in ciò che è buono, bello e vero.

*di Saverio Sgroi*